

Rojakkers: “Intensi e duri, era la partita che volevamo giocare”

Pubblicato: Domenica 13 Febbraio 2022



ROIJAKKERS 1 – «Congratulazioni prima di tutto ai miei giocatori: è stata una battaglia e hanno combattuto con Venezia fin dall’inizio. Abbiamo messo la partita dove volevamo: nella durezza, nella corsa e nell’intensità. Qualche volta esagerando negli uno contro uno, però abbiamo difeso bene e attaccato bene in altre occasioni. Congratulazioni davvero: Venezia è un top team, gioca in Eurocup, ha appena vinto contro il Buducnost. Un’avversaria forte».

ROIJAKKERS 2 – «De Nicolao e Ferrero sono prima di tutto due belle persone, sono tra coloro che più di tutti mi hanno aiutato quando sono arrivato a Varese nei primi giorni e non conoscevo la città e l’ambiente. Giovanni è stato importante nelle due metà campo, ha guidato il reparto in difesa e dato ordine in attacco. “Gianca” ha messo una energia incredibile, non solo in campo ma anche fuori: è sempre uno di quelli che dà la carica più di tutti».

ROIJAKKERS 3 – «Abbiamo avuto un reparto lunghi molto flessibile, con cui possiamo giostrare diverse situazioni e siamo andati molto bene a rimbalzo d’attacco, una cosa che dipende dal fuoco che hai dentro. Bravo Sorokas, nonostante i falli, ma è stato un sforzo di squadra. Librizzi e Virginio? Ho sempre cercato di premiare l’attitudine dei giovani e di chi ha voglia di emergere. Ieri sera hanno giocato in B, oggi hanno avuto minuti importanti e ciò li aiuta a crescere. Sono ragazzi di valore con voglia di lavorare».

ARCIERI 1 – «Siamo davvero molto contenti, perché abbiamo giocato con intensità per tutti i 40?. Bello vedere che anche nei momenti in cui non riuscivamo a segnare, e Venezia dava l'idea di poter tornare sotto, abbiamo scelto di muovere la palla, di guadagnare i liberi e di rispondere ai loro canestri con buone conclusioni. Stiamo giocando nel modo giusto: siamo felici ma siamo anche consci che c'è ancora tanto lavoro da fare».

Openjobmetis da non crederci, segna 93 punti e stronca Venezia in trasferta

ARCIERI 2 – «De Nicolao ha giocato una partita strepitosa, sui due lati del campo. E' cresciuto tantissimo. Ma tutti hanno dato il proprio contributo, dal primo all'ultimo giocatore».

DE NICOLAO – «Abbiamo fatto un passo in avanti rispetto alla partita con Bologna. Allora eravamo avanti all'intervallo ma loro ci hanno ripreso e superato. Oggi invece Venezia è rientrata ma noi abbiamo tenuto il vantaggio e li abbiamo respinti. Poi se giochiamo così, con corsa e rapidità, gli altri sono costretti a rincorrerci e non tutti ci riescono. L'Umana ha cambiato i quintetti ma alla fine non ci ha ripreso. Io una bella partita? Grazie, sono contento».

FERRERO 1 – «Partita incredibile, ho ancora tanta adrenalina addosso, la smaltiremo nel viaggio. Un successo veramente di squadra, dai giocatori allo staff alla società. Abbiamo preso la strada giusta e vogliamo proseguire: queste partite ti danno consapevolezza ma siamo in un percorso di crescita che porta a fare prestazioni come stasera. Ritmo, voglia: abbiamo dato parziali importanti a una squadra di grande talento ed esperienza, una dinastia del basket italiano. Chiunque è entrato ha offerto qualcosa al gruppo, è il nostro marchio di fabbrica».

FERRERO 2 – «Perdere con la Virtus ci ha dato un'ulteriore scossa: ora, ogni volta, stiamo lì tutta la partita, restiamo sempre a contatto per avere la possibilità di vincere alla fine. Sono situazioni che ti lasciano qualcosa, e in un processo di crescita come il nostro queste partite arrivano. La strada però è lunga e venerdì ci sarà un'altra grande sfida contro Reggio».

Giovanni De Nicolao, il discepolo perfetto del profeta Roijackers

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it